



INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

18/06/2010

Quello che vi chiediamo di condividere

INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE valuta **positivamente** gli incontri sinora tenutesi con i Consiglieri Regionali Giuseppe Civati (PD), Chiara Cremonesi (SEL) e i Consiglieri del PD della Provincia di MB del Vittorio Pozzati, Elio Ghioni, Domenico Guerrero.

Auspichiamo che il confronto prosegua, costruendo un percorso di obiettivi comuni da perseguire sia nelle sedi istituzionali in cui operate sia sul territorio.

Abbiamo la necessità di trovare condivisioni sulle nostre proposte e sui temi su cui operiamo.

Vi chiediamo un ruolo attivo nel dare voce a queste istanze di TUTELA DELL'AMBIENTE e del TERRITORIO, affinché diventino un patrimonio comune ed entrino nell'agenda politica.

La Lombardia e la Brianza in modo particolare, subiscono infatti costantemente una CEMENTIFICAZIONE SELVEGGIA ed un CONSUMO DEL TERRITORIO ESASPERATO su cui riteniamo necessario intervenire per porre un freno e innescare POLITICHE SERIE atte a preservare le poche aree di verde e di vivibilità rimaste.

Pensiamo con la presente, di fare cosa gradita ricapitolando alcuni dei punti essenziali a voi esposti negli incontri sui cui possiamo trovare convergenze operative.

Alcune sono criticità legate alla partita Pedemontana ove riteniamo utile e opportuno intervenire valutando di avere ancora spazi di mediazione, altri sono attività che ci vedono impegnati come gruppi ed associazioni della Rete e su cui chiediamo anche un vostro appoggio da attuarsi con la vostra attività istituzionale. Le elenchiamo per punti.

In particolare:

PEDEMONTANA

- PIANO D'AREA di TUTELA AMBIENTALE sulle aree prospicienti il tracciato di Pedemontana, le opere connesse e complementari, le compensazioni ambientali. In esso vanno comprese le aree di espansione dei progetti compensativi locali, così come indicato nel masterplan progettuale "Un parco per la città infinita."
- FONDI AGGIUNTIVI PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI da reperire in Regione e anche presso le Province
- Una tempistica CERTA per le COMPENSAZIONI AMBIENTALI con la richiesta di realizzarle IN ANTICIPO rispetto all'infrastruttura stradale ovunque sia possibile e istituzione d'un ente "supervisore" o Società di scopo, che controlli e verifichi il corretto iter realizzativo e definisca i soggetti deputati a realizzarle
- Tratta B2 (zona Meda-Seveso): OPPOSIZIONE allo SBANCAMENTO nel BOSCO DELLE QUERCE per connessa problematica del terreno contaminato da DIOSSINA (ex zona A/B).
- Appoggio alla proposta d'ampliamento in territorio di Seveso del Bosco delle Querce stesso
- PROBLEMA BOSCO DELLA MORONERA a LOMAZZO: valutazione progettuale differente dall'attuale per limitare, perlomeno, la distruzione del bosco
- Area di servizio di MOZZATE inutile e sovradimensionata
- Richiesta d'un PROGETTO SPECIFICO di RIFORESTAZIONE o, qualora già esistesse, divulgazione dello stesso a scopo valutativo.



INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Compensazioni forestali da realizzare con i MASSIMI indici di nuova piantumazione e con alberi già sufficientemente “adulti”.
- Monitoraggio congiunto del progetto esecutivo definitivo per verificare la rispondenza dello stesso alle prescrizioni CIPE. In particolare, oltre ai punti precedentemente evidenziati, pure essi oggetto di prescrizioni, utilizzo della fitodepurazione e creazione zone umide per la raccolta acque reflue, ampliamento fasce boscate, aumento delle mitigazioni.

NUOVI PARCHI, DORSALE VERDE, POLITICA DEL FERRO e LEGALITA'

- NECESSITA' d'ISTITUIRE NUOVI PARCHI – istituzione del PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA – e di ampliamento dei PLIS – vedi proposta ampliamento PLIS BRIANZA CENTRALE. Per il Parco Regionale della Brughiera, si tratta di riavviare l'iter d'istituzione, appoggiato anche da ben 2 campagne di raccolta firme (protocollate in Regione) con confini GIA' DEFINITI nella PROPOSTA ISTITUTIVA giacente in Regione.
- Attività politica che riporti in evidenza la necessità della realizzazione della DORSALE VERDE. In particolare è necessario PRESERVARE in modo definitivo i CORRIDOI ECOLOGICI esistenti, aree sottoposte purtroppo a forti pressioni edificatorie. Si pensi ad esempio alla questione del quartiere “Milano 4” ad Arcore o al progetto di aree industriali da realizzare su territorio agricolo proposte di recente alla provincia dalle amministrazioni dei comuni di Usmate-Velate ed Arcore.
- Urgenza nella promozione d'una politica del FERRO vera e adeguatamente finanziata.
- Le pericolose situazioni per SALUTE, AMBIENTE e LEGALITA' costituite dalle discariche abusive della 'ndrangheta a DESIO. Su quest'ultimo problema, si innesta anche la mappatura dello svincolo di Desio con realizzazione del Centro Direzionale di Pedemontana che pare, debba essere realizzato su parte del terreno delle discariche **ANCORA IN ATTESA DI BONIFICA.**

Per qualsiasi ulteriore approfondimento, potete consultare il sito di INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE all'indirizzo:

<http://www.alternativaverde.it/rete/index.html>

INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE